

Alla cortese attenzione del presidente dell'Ordine nazionale TSRM PSTRP
Dott.ssa Teresa Calandra,
del presidente dell'Ordine TSRM PSTRSP
della provincia di
e per conoscenza
al presidente della commissione d'albo degli educatori professionali

Quale iscritto agli elenchi speciali colgo molta confusione rispetto ad alcune importanti questioni non chiarite, nonché la mancanza di dati certi ed attendibili su una serie di elementi che mi rendono difficile continuare a svolgere il mio lavoro con la dovuta serenità.

Ritengo che da parte dell'ordine nazionale e degli ordini provinciali sia doveroso fare chiarezza per consentire agli iscritti agli elenchi speciali nonché ai loro datori di lavoro di poter proseguire nel loro percorso senza ulteriori dubbi e perplessità.

Chiedo dunque cortesemente che mi vengano fornite risposte esaustive ai seguenti quesiti:

1) il DM 9 agosto 2019 prevede che gli iscritti agli elenchi speciali ad esaurimento possano "continuare a svolgere le attività professionali previste dal profilo della professione sanitaria di riferimento" ma non specifica se questo diritto debba essere espletato nell'attuale posto di lavoro. Il Decreto prevede inoltre infatti che gli elenchi siano accessibili ad una serie di lavoratori "che svolgono o abbiano svolto le attività professionali previste dal profilo della professione sanitaria di riferimento". Contrariamente a quanto si evince dal testo molti datori di lavoro, nel pubblico come nel privato non assumono e non accettano candidature di iscritti agli elenchi speciali per timore che il loro profilo sia inadeguato in quanto si ritiene erroneamente che essi possano esercitare la professione solo ed esclusivamente presso il datore di lavoro attuale. Sembra dunque sia necessario che l'ordine si pronunci definitivamente per chiarire questo punto.

Tale diritto decade nel caso in cui si decidesse di esercitare la medesima professione in un ente/istituto/cooperativa diversa?

3) Nel caso in cui gli iscritti agli elenchi speciali abbiano solo il diritto di conservare il posto di lavoro attualmente occupato, cosa accade con un eventuale cambio di lavoro (ad es. desiderio o necessità di cambiare posto, chiusura della cooperativa/ ente/ servizio)?

4) Gli E.P. iscritti agli elenchi speciali che lavorano in ambito sociosanitario e della salute sono obbligati ad occuparsi della medesima utenza con la quale lavorano o possono cambiare il contesto (ad es. passare dalla disabilità alla salute mentale o agli anziani)?

5) L'iscrizione agli elenchi speciali resta valida in caso di trasferimento in altra regione d'Italia anche laddove le persone con gli stessi requisiti non sono state ammesse (sapendo ad esempio che in quella regione le persone che hanno fatto domanda con stessi requisiti non hanno avuto accesso agli elenchi speciali)?

6) Chi è iscritto agli elenchi speciali deve conseguire 150 crediti ECM in un triennio?

- 7) il portafoglio di crediti ECM accumulati prima dell'iscrizione agli elenchi speciali è recuperabile o verrà perso? È riscontrabile sul sito Cogeaps ed aggiornato come nel caso degli iscritti all'albo?
- 8) Gli iscritti agli elenchi speciali che lavorano in regime di partita iva possono esercitare solamente negli ambiti in cui esercitavano al momento dell'iscrizione oppure possono offrire le loro competenze in tutti gli ambiti in cui può lavorare la figura sanitaria di riferimento prevista dal DM 520 dell'8 ottobre 1998?
- 9) Il lavoratore autonomo iscritto agli elenchi speciali può aprire uno studio?
Può effettuare detrazioni come prof. Sanitaria?
- 10) Una persona assunta nel pubblico impiego come E.P. e successivamente iscritta agli elenchi speciali può avere accesso alla mobilità interna all'azienda in regione e tra regioni diverse?
- 11) Chi è iscritto agli elenchi speciali può votare il bilancio? Può votare la CDA?
- 12) È previsto un percorso di "riqualificazione" per gli iscritti ai elenchi speciali? Con quali tempistiche? Nel caso di risposta positiva: la "riqualifica" darà diritto di accesso all'albo con i requisiti previsti dal DM 520 dell'8 ottobre 1998?
- 13) Possono gli iscritti agli elenchi speciali accedere ad avanzamenti di carriera in ambito sanitario e socio sanitario, come ad esempio la funzione di coordinamento?
- 14) Possono gli iscritti agli elenchi speciali accedere ai concorsi pubblici in ambito sanitario e socio sanitario con le funzioni previste dal DM 520 dell'8 ottobre 1998??

Rimango in attesa di una vostra cortese comunicazione a riguardo di quanto sopra espresso.
Distinti saluti,

In fede



documento redatto e promosso dall'associazione
"M.I.L.L.E. professioni educative" Movimento Liberi
Lavoratori dell'Educazione